

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1255 presentata dal Consigliere Mighetti, inerente a *"Quali azioni per la salvaguardia occupazionale del Gruppo IMT"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1255, presentata dal Consigliere Mighetti, che ha la parola per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione ha lo scopo di accendere ancora di più i riflettori sulla crisi aziendale della IMT, gruppo italiano nel settore delle macchine utensili. Negli anni passati, questo gruppo ha acquisito due stabilimenti storici che insistono sul Piemonte, Fravetto-Meccanodora di Riva Presso Chieri e la Tacchella macchine di Cassine.

Un percorso, quello della IMT, che è sempre stato scandito da corposi ridimensionamenti del personale e dell'attività culminati, proprio durante lo scorso anno, in una crisi vera e propria, un commissariamento.

Allo stato attuale, la situazione è effettivamente drammatica.

E' drammatica perché, da una parte, si è fatta avanti una cordata per l'acquisizione del gruppo, dall'altra si annunciano licenziamenti e mancati riconoscimenti dei compensi per i lavoratori. Siamo quindi di fronte a una situazione, dal punto di vista della gestione di questa attività, veramente drammatica. Oltretutto, non si è ancora giunti ad una soluzione che non scongiuri la chiusura definitiva.

Pertanto, abbiamo presentato quest'interrogazione proprio per capire, oltre al tavolo ministeriale, che di qui a qualche giorno si riunirà, quali sono le azioni che la Regione intende intraprendere per far sì che questa crisi non porti agli effetti più nefasti che si potrebbero configurare.

PRESIDENTE

Grazie, collega Mighetti.

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

Com'è già stato ricordato, la IMT-S.p.A., azienda del settore delle macchine utensili, è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria all'inizio del 2015 dal Tribunale di Bologna. Lo ricordo perché questo è un elemento che incide in tutta la trattativa.

Con successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato nominato Commissario straordinario il professore avvocato Umberto Tombari.

Il Commissario straordinario ha quindi messo in atto una procedura, ad evidenza pubblica, secondo i criteri di legge, di cessione dei complessi aziendali, facenti capo alla società, che a quel punto avrà tre lotti: il primo a Casalecchio, il secondo a Cassine e il terzo a Riva di Chieri.

Al termine della procedura, che ha visto inizialmente l'interessamento di diversi soggetti, è stata sottoposta all'Amministrazione straordinaria un'unica proposta irrevocabile di acquisto, ai sensi dell'articolo 1.329 del Codice Civile.

L'offerta è stata effettuata dalla cordata denominata "Jobs Automazione S.p.A. & Rosa Ermando S.p.A. - Grinding Technology S.r.l.". I soci della Grinding Technology S.r.l., società appositamente costituita per procedere all'acquisizione degli stessi della IMT S.p.A., sono due importanti realtà nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione delle macchine utensili.

L'offerta definitiva ha previsto l'acquisizione dei tre lotti subordinata a una procedura, ex articolo 2.112, dei singoli rami d'azienda e limitata a dieci unità di personale per lo stabilimento di Casalecchio, 60 per lo stabilimento di Cassine e 20 per lo stabilimento di Riva di Chieri.

La cessionaria ha motivato la riduzione del numero di unità di personale da assumere rispetto all'attuale organico, cioè passando dalla riduzione di 90 persone da assumere rispetto all'attuale organico di 219, con la scelta di esternalizzare alcune attività di lavorazioni meccaniche interne e di determinare sinergie operative e di supporto con le aziende azioniste, nelle attività amministrative, gestionali, commerciali, manutentive, di approvvigionamento di beni e servizi e di marketing.

E' inoltre previsto un processo di riorganizzazione del nuovo complesso aziendale che, in futuro, potrà vedere anche la razionalizzazione degli spazi dove si possono svolgere le attività produttive. Verrà, pertanto, chiesta l'ammissione al trattamento di cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione aziendale che prevede 12 più 12 mesi in favore dei lavoratori coinvolti.

Inoltre, fra le varie clausole, i dipendenti, che resteranno in forze alla Cedente (IMT-S.p.A. in Amministrazione straordinaria), dovranno sottoscrivere accordi individuali "tombali", di rinuncia al passaggio, ex articolo 2.112, alla Cessionaria, la nuova azienda, la Grinding Technology S.r.l., dichiarando di non aver nulla a pretendere da essa o dalle aziende sue socie.

Il 21 settembre 2016 si è svolto un primo incontro per l'esame congiunto fra l'Amministratore straordinario, la Grinding Technology S.r.l. e le organizzazioni sindacali. In questa sede le OO.SS. hanno chiesto il passaggio alla Cessionaria di tutti i lavoratori che oggi sono presenti all'interno dell'azienda, ma la Cessionaria si è riservata di approfondire rispetto alla questione posta dai sindacati.

Il nuovo incontro si è tenuto il 30 settembre, ma le parti sono rimaste ognuna sulle proprie posizioni e la Cessionaria ha confermato il numero iniziale di possibili messi in mobilità.

In data 3 ottobre, le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente al Ministero dello Sviluppo Economico, anche perché stavano decorrendo i termini previsti dal 2112. L'incontro è stato fissato per venerdì 14 ottobre 2016. Purtroppo, da parte della ditta cessionaria non è stato preso in considerazione nessun strumento che la Regione Piemonte poteva mettere a disposizione per l'acquisizione dell'azienda in crisi e quindi non abbiamo potuto intervenire con nessuna opportunità che noi potremmo mettere a disposizione.

Pertanto, parteciperemo, risollecitando le opportunità che possiamo mettere a disposizione, ma ci pare che ci sia un elemento di poca attenzione rispetto a quello che l'Ente pubblico Regione può mettere a disposizione della nuova società che acquisirà il gruppo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 15.35 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)